



PETROLOGY

dipinti di Justin Bradshaw

con poesie di Fabrizio Falconi

Sala delle Capriate

Chiostro del Bramante

Roma

16 Novembre - 4 Dicembre 2005



PETROLOGY

dipinti di Justin Bradshaw
con poesie di Fabrizio Falconi

introduzione al catalogo
di Fabio Galadini

Sala delle Capriate
Chiostro del Bramante
Roma
16 Novembre - 4 Dicembre 2005



www.door-2000.com - info@door-2000.com



www.radiocittafutura.it
97,7 FM Roma

Organizzazione:
Simona Capodimonti
per



www.montisrl.org - info@montisrl.org

progetto grafico: Patricia Carmo
www.patcarmo.com



Introduzione

2 La pittura di Justin Bradshaw ci presenta le sue opere non già come prodotti, come cose tra le cose, come oggetti presi dentro una certa rete di valori e di significati, bensì come eventi fotografati in un dato momento, in un certo stato del movimento che ogni volta irrompono nel mondo rifondandolo come originaria possibilità di comunicare e quindi di istituire nuove forme dell'origine.

La sua pittura ci informa della luce, della possibilità che questo evento fisico celi/palesi tra velamenti e trasformazioni, occultamenti ed allusioni, il significato più profondo della comunicazione artistica. Uno squilibrare per riequilibrare, non cercare ma attendere, nascondere le idee ma in modo che le si trovi.

I percorsi degli acquarelli di Bradshaw sono percorsi inattesi, ardui, indiretti che raggiungono un senso osservandone un altro, lasciando vuoti che solo l'interpretazione di volta in volta differente, può provvisoriamente colmare.

“Disvelante celarsi”, ma anche “celante disvelarsi”, l'immagine rappresenta sempre di più di quanto essa stessa sembra offrire, i sensi si moltiplicano al di là delle intenzioni del suo autore, tragitti evocativi si irradiano come incursioni in altri territori che l'emergenza di un nuovo contesto fa bruscamente emergere.

Ogni immagine ne disvela sempre un'altra. Così la pietra, plasticamente formata, viene percepita come modello da ritrarre e, nell'atto del dipingere attraverso le infinite regioni della luce, egli disvela le caratteristiche stesse di questa materia evocandone la sua origine.



Velate

La serie delle velature è uno studio degli effetti di luce e ombra creati dalle pieghe di tessuti come lenzuola di un letto o il telone che copre una facciata in restauro, e di forme velate come una fontana rivestita da un telo in plastica, o una figura sdraiata su di un letto.

In alto:
Telone
acrilico e acquarello su zinco
200x150mm
A destra:
Fontana
acrilico e acquarello su zinco
200x150mm
pagina accanto:
Angelo
acrilico e acquarello su zinco
170x105mm



Lo sguardo pensa, ed il pensiero guarda e si guarda. Lo spettatore crede a ciò che in quel momento vede, ma che un attimo dopo potrebbe non essere più né il reale, né il vero. Mistero dell'Ambiguo, evidenza dell'indicibile. Nel regno dell'immagine solo il verosimile conta, solo l'apparenza è, in estrema essenza, l'Essere.

Guardando le opere di Bradshaw come non pensare alla "luce" dei grandi maestri?

C'è in questo continuo disvelamento la luce di Pissarro e degli acquarellisti inglesi, c'è il naturalismo pittorico che precipita nell'impressionismo scientifico, nel divisionismo. C'è insomma la grande lezione sulla luce della pittura di Monet e della fotografia di Nadar. Ma nella paziente, quasi fobica ricostruzione degli oggetti, delle "cose", l'artista sembra essersi completamente immerso nelle tecniche del realismo radicale, in quello che alcuni hanno indicato come iperrealismo, di un'arte vale a dire illusionistica e mimetica per eccellenza. Un atteggiamento vagamente "pop" che comunque lascia intravedere una possibilità catartica di nuovo genere. Raffinate le citazioni di arte concettuale che ci riportano alle esperienze "ecologiche" degli occultamenti di Christo recuperando quella naturalizzazione del rapporto uomo-natura, quello sconvolgimento che la tecnologia ha imposto riformulando radicalmente i modi dell'esserci e dell'apparire.

4

Fabio Galadini
Professore di Estetica
Link-Campus University of Malta



La Passione

I dipinti prendono spunto da episodi della passione di Cristo descritti dai Vangeli. Statue di Maria davanti ad un Crocifisso in un negozio romano, un taglio in una colonna di pietra a suggerire la ferita al fianco di Gesù, un binario ferroviario a ricordare la crocifissione.



a sinistra: Binario
acrilico e acquarello su legno
220x150mm

in basso: Marie
acrilico e acquarello su carta
240x160mm

pagina accanto: Pioggia
acrilico e acquarello su carta
220x160mm



Umbilicus urbis

Genio del mondo fragile
pozzo al centro del centro
del Centro.

Occasione propizia per la discesa
ai regni di Vulcanus, Dite, o Proserpina.

Romolo ti ha segnato
come fossi soltanto pietra
e non geometria, numero, frattale.
Mundus.

I piedi vanno in tondo,
accarezzano l'orlo
del pozzo del mondo.

Sant'Agnese in Agone

Ovunque il vento insegue
la terra in un canto sotterraneo
e terso. La morte attende,
il percorso dei vivi è arte
finzione e architettura.
Scende i gradini il tempo
umido e oscuro
è il ventre del passato.
Su di esso altitudini
hanno issato inutili sfide
a rinnovare il cielo.

6 Case romane al Celio.

E' fantasma o attesa,
vuoto o pieno,
ogni frutto ogni pietra
il mondo non è che
un giorno solo
dietro l'altro, processione
di scopo e di ritorno:
eternità.

Su per il clivo passavo,
la stessa strada
le stesse migliaia di persone
oranti, o nude
in viaggio, in cammino.

Chiesa del Gesù.

Andavi alla ricerca del sepolcro di Kircher
tra fantasmi d'oro e di lapislazzuli,
muri di marmo, e ombre di santi
in ascesi, sospesi.
C'era un vento di candele e d'agosto
dietro la coltre di pietra abbandonata.
Ti muovevi come un cane perplesso
incapace di obbedire all'istinto
incantato e spaventato
dal troppo che c'era.

Pietra

La serie, dalla quale la mostra prende il titolo, è composta da dipinti che esplorano forme e suggestioni delle pietre di Roma. Dal marmo eroso dei monumenti alle facciate delle chiese, fino ai sampietrini che coprono le strade.



In alto:
L'Arco di Settimio Severo
acrilico e acquarello su rame
150x100mm
a destra:
L'Arco di Tito
acrilico e acquarello su zinco
200x150mm



Tempio di Saturno

Giorni contrari agli dei, questi
rimane un canto di altezza
che Giuliano approvò dal suo orgoglio,
sotto l'ombra del monte, casa
di Saturno, ancora una fila
magnifica e bianca
resiste, non crolla.

San Clemente

Piega su piega, strato su strato
l'acqua è manto
un nervo segreto
lento sommerge
e scuote
il mondo, dalle fondamenta.
Visibile ancora
incerto alfabeto
conquista
il cuore di pietra
della terra.

Necropoli vaticana

Cammino senza cielo,
pozzo senz'acqua
di mattoni allineati,
e tentativi di costruzioni
indagini preghiere
gocce e pioggia
da dove,
teca di vetro, fisso
un nome, incisioni,
di porpora e d'oro
rumori, gridi
di bambini dopo duemila anni:
vengono a portare vita,
a profanare di vita
il luogo del mistero.

Sant'Agostino

Quanti occhi di Madonne
vivono con taglienti raggi di sole
e cuori di palma.
Sulle scale dovrà pur Egli venire.



a sinistra:
L'Argenteria
acrilico e acquarello su zinco
200x150mm
in basso:
Colonna d'Arco
150x100mm



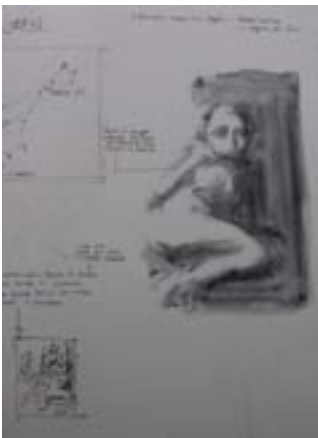
Zodiac

Il progetto rappresenta una ricerca e una personale elaborazione della simbologia dei segni dello zodiaco. Questa ricerca prende spunto là dove inizia il concetto del cerchio zodiacale e di gran parte delle costellazioni: lungo la valle dell'Eufrate abitato dal popolo dei Sumeri.

I disegni a china sono studi che esplorano il significato di ogni segno ricavato da poesie e sculture sumeriche, per arrivare ad un ciclo di vita che passa da un segno all'altro, come il sole e gli altri pianeti passano attraverso le costellazioni, da Ariete a Toro, da Toro a Gemelli, e così via.

Le immagini delle costellazioni sono state viste come figure femminili; è la *dea madre* che sottopone il suo corpo alle varie peripezie del viaggio ciclico. Ciascuna posa è basata sulla posizione delle stelle all'interno di ogni costellazione, come si vede nei disegni da studio, e allo stesso tempo è anche un momento nella vita della dea: si abbandona alla morte in Scorpione, siede smarrita nel limbo in Sagittario, arriva in fondo agli Inferi in Capricorno, comincia a risvegliarsi in Acquario, continua in Pesci per ritrovarsi viva in Ariete. In Toro, ancora debole, subisce l'attacco passionale del dio, in Gemelli si rispecchia, riunisce anima e corpo, in Cancro si unisce in matrimonio con il dio, in Leone, ormai forte, è lei che domina la preda. Infine, in Vergine è madre, partorisce e precede la crisi 'post-parto' di Bilancia.

Questo progetto è dedicato a Brunella Marcelli, che ne è l'ispiratrice e la protagonista.





In alto: Ariete
acrilico e acquarello su carta
160 x140mm

a destra: Bilancia
acrilico e acquarello su carta
120x100mm

pagina accanto, dall'alto:

Ariete

China su carta

190x130

Toro

China su carta

190x130

Scorpione

China su carta

190x130



Elenco delle Opere

1. L'Arco di Settimio Severo, acrilico e acquarello su rame, 150x150mm
2. L'Arco di Tito, acrilico e acquarello su zinco, 200x150mm
3. Colonna d'Arco, acrilico e acquarello su rame, 150x100mm
4. Angelo, acrilico e acquarello su zinco, 170x105mm
5. Telone, acrilico e acquarello su zinco, 200x150mm
6. Fontana, acrilico e acquarello su zinco, 200x150mm
7. L'Evaso, acrilico e acquarello su zinco, 300x200mm
8. Pieghe I, acrilico e acquarello su carta incollata su zinco, 100x100mm
9. Pieghe II, acrilico e acquarello su carta incollata su zinco, 100x100mm
10. Cuscino, acrilico e acquarello su zinco, 200x150mm
11. Bandiera, acrilico e acquarello su zinco, 200x150mm
12. Argenteria, acrilico e acquarello su zinco, 200x150mm
13. Campidoglio, acrilico e acquarello su zinco, 200x150mm
14. Minerva, acrilico e acquarello su zinco, 100x100mm
15. Via della Pace, acrilico e acquarello su zinco, 200x150mm
16. Trevia, acrilico e acquarello su zinco, 200x150mm
17. Binario, acrilico e acquarello su carta, 220x150mm
18. Pioggia, acrilico e acquarello su carta, 220x160mm
19. Marie, acrilico e acquarello su carta, 240x160mm
20. Il Taglio, acrilico e acquarello su carta, 240x210mm
21. Nebbia, acrilico e acquarello su carta incollata su zinco, 100x100mm
22. Studio di Canova, acrilico e acquarello su carta incollata su zinco, 200x100mm
23. Nuvole, acrilico e acquarello su rame, 160x105mm
24. Barbabietola, acrilico e acquarello su zinco, 150x100mm
25. Ariete, acrilico e acquarello su carta, 160x140mm
26. Bilancia, acrilico e acquarello su carta, 120x100mm
27. Gemelli, acrilico e acquarello su carta incollata su zinco, 100x100mm
- 28-32. Il Salto di Simon Mago, acrilico e acquarello su carta, 700x500mm
- G. Cesare, acrilico e acquarello su zinco, 100x100mm
- Carlo Catinari, acrilico e acquarello su rame, 200x100mm
- Pieghe III, acrilico e acquarello su carta incollata su rame, 100x100mm
- Lungotevere, acrilico e acquarello su carta, 190x1200mm
- 33-55. 22 bozzetti per i segni zodiacali, china su carta, 190x130mm

12

JUSTIN BRADSHAW

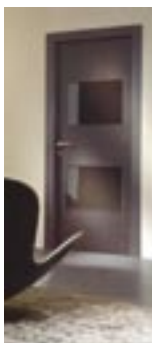
Justin Bradshaw, nato a Londra nel 1971, vive in Italia dal 1994, prima a Roma ed ora a Civita Castellana in provincia di Viterbo.

Le sue prime due mostre personali sono state organizzate dai fratelli Sestieri nel 2000 e nel 2002 a piazza Margana, con introduzioni ai cataloghi di Maurizio Fagiolo dell'Arco e di Marco Fabio Apolloni. Nel 2003 ha esposto alla Galleria Cromia, via del Governo Vecchio, Roma. Sono seguite una mostra a Tuscania nell'Ottobre 2004 nell'ex chiesa di Santa Croce, accompagnata dalle poesie di Fabrizio Falconi, e due mostre-serate a Roma; la prima nella bottega di Marco Ancona e Giuseppe Sedita a via dei Falegnami nel Giugno del 2004, e la seconda nell'Hotel Due Torri di Cinzia Pighini nel marzo del 2005.

FABRIZIO FALCONI

Fabrizio Falconi è nato nel 1959 a Roma. Ha esordito con il volume di racconti *Prima di Andare* (Editoriale Sette, Firenze, 1983). Con la raccolta di versi *L'Ombra del Ritorno* (Campanotto, Udine, 1996), è stato finalista al premio Sandro Penna e al premio Montale, seguito da *Sub Specie Aeternitatis* (Aletti, 2003). Ha pubblicato per Fazi editore i romanzi *Il Giorno più Bello per Incontrarti* (2000) e *Cieli come Questo* (2002).

Realizzato con il contributo di:



Via Galoppat, 96
33087 Pasianno di Pordenone (PN)
tel.: 0434/628739 - fax: 0434/604614
www.door-2000.com - info@door-2000.com

